

SCOUT



AGESCI.ORG

associazione guide e scouts cattolici italiani

Giochiamo

Il giornalino dei Lupetti e delle Coccinelle

6/2008

"Ho capito!"





occorreva imparare

Cocci era affascinata da **Bi**, la formica più anziana del formicaio, e sarebbe rimasta tutto il giorno ad ascoltarla. Infatti Bi era una vera miniera di racconti, storie, tradizioni e si ricordava com'era nata la legge del formicaio, quel: **"Tutto tutti insieme"** che faceva vivere il Popolo nero nella vera amicizia.

Così una sera le fece la domanda che da un po' le frullava in testa: "Bi, dove hai imparato tante cose?"

La vecchia formica sorrise e, con la sua vocina esile, le rispose:

«Sono passate tante stagioni da quando l'uovo che mi racchiudeva si è schiuso e nessuna è passata invano:

durante l'estate sono andata con le altre formiche per cercare cibo e ho osservato gli altri animali e le piante, e da ognuno ho imparato qualcosa. Durante i lunghi mesi dell'inverno, qui sotto terra, ho ascoltato con attenzione le formi-

che più adulte che raccontavano le vecchie storie e ho imparato così il nostro passato e ora cerco di nar-
rarlo a mia volta ad altri che abbiano voglia di imparare. Non avrei mai pensato di raccontarlo a una **cocci!**

Ma se hai curiosità e ascolti con attenzione, sicuramente riuscirai anche tu a imparare tante cose, **per te e per raccontarle agli altri!**».





"A che serve essere uomo" disse **Mowgli** tra sé, "se non comprendo il linguaggio degli uomini?"

Eccomi qui, sciocco e muto, come lo sarebbe un uomo in mezzo a noi nella giungla. **Bisogna che impari il loro linguaggio".**

Era questo il pensiero di Mowgli quando, recatosi nel villaggio degli uomini, venne accolto e ospitato da Messua, la sua vera madre.

Occorreva imparare...

Shere Khan non metteva condizioni alla sua volontà e non accettava la legge del branco e della giungla.

Ma proprio la sua prepotenza lo renderà "**striato**".

Lo si apprende da un antico racconto sulla giungla, durante la tregua dell'acqua.

Mowgli stesso aveva imparato molte cose anche al villaggio degli uomini, come guidare la mandria dei bufali.

Se non lo avesse saputo fare, non avrebbe potuto condurli per il vallone asciutto della Waingunga preparando la trappola fatale a **Shere Khan**.





Imparate da me



Un giorno, Gesù, pieno di gioia, ha detto: **"Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli"**.

Il Signore non sta facendo i complimenti a chi non vuole imparare nulla, a chi non s'impegna per capire quello che gli viene insegnato, agli ignoranti e agli stupidi!

Gesù è contento perché il mistero dell'amore di Dio lo capiscono bene i piccoli. Ma chi sono i piccoli?

I bambini di pochi mesi, quelli dell'asilo?

No, non i piccoli nel senso dell'età, ma tutti coloro che di fronte a Dio, immenso, infinito, onnipotente, sanno sentirsi piccoli piccoli!

Ogni volta che impariamo ad essere pieni di ammirazione per tutte le cose belle che Dio ha creato, anche noi siamo i piccoli di cui parla Gesù!



Ogni volta che impariamo ad essere pieni di gratitudine per tutto l'amore che accompagna la nostra vita attraverso la famiglia, la scuola, il Branco e il Cerchio... *questa gratitudine ci fa assomigliare ai piccoli di cui sta parlando Gesù!*

Ogni volta che, nella nostra vita, impariamo a non poter fare a meno di Dio, proprio come un neonato non può fare a meno dei genitori per sopravvivere, allora siamo davvero i piccoli di cui Gesù si rallegra!



Ma torniamo alla parola di Gesù: **"Imparate da me che sono mite e umile di cuore!"**.

È così bello sapere che sempre, in qualsiasi situazione della vita, possiamo imparare da Gesù!

LA BUONA AZIONE

Per imparare da Gesù bastano tre minuti ogni sera.

Tre minuti leggeri leggeri per stare con il Signore!

Possiamo farlo proprio tutti.

Tre minuti ogni sera per chiederci: se Gesù fosse **al mio posto come si comporterebbe?**

Eccomi in un paese dove si mangia tanto!

MA COSA MANGI?

Straaap, gnarf, scrish...

"MA COM'È PICCANTE LA SPAGNA! Sto mordendo un atlante geografico perché la mia amica Sofia mi ha insegnato che qua i libri non li studiano, li mangiano!".

"È verissimo! Qui a **Mastigomicetolandia**

non c'è bisogno di leggere e studiare, basta mangiare! Mi spiego, se tu hai una verifica di matematica, è sufficiente andare in biblioteca il giorno prima, prendere un volume sulle tabelline e a cena invece del pollo masticare le pagine giuste. Il giorno dopo hai un bel voto assicurato!".

"Quindi, se devi fare un tema, il giorno prima ti leggi - scusa - **ti mangi** un racconto?".

"Esatto, ognuno poi mangia libri diversi, a seconda dei gusti.





Ricorda che un libro non serve solo per imparare dei numeri o delle date, ma aiuta anche l'anima: guardati dentro e cerca di capire quali sono i libri più adatti a te.

Se per esempio sei triste e vuoi tirarti su può bastare un fumetto, però altre volte è meglio qualche pagina di Vangelo. Hai capito?"

"Sì, credo proprio di sì.
Solo una cosa mi sfugge...
che sapore ha la grammatica?"





Le vacanze sono finite, si torna a scuola e al lavoro, e anch'io ho ripreso il mio volo, atterrando proprio nella bella e operosa

LOMBARDIA

Con i suoi quasi 10 milioni di abitanti, la Lombardia è la regione più popolosa d'Italia.

E anche gli scout qui sono tantissimi: più di **18.000**, di cui quasi **4.000 lupetti** e **coccinelle**, divisi in 243 rami e cerchi.

A proposito di scautismo lombardo: sapete da dove viene il suo distintivo? È anche il simbolo della Regione, e si chiama "rosa camuna".

I Camuni sono un popolo preistorico che viveva qui, in Val Camonica, e che ha lasciato delle meravigliose incisioni rupestri: finora ne sono state individuate circa duecentomila, fra cui molte "rose"



La Lombardia, in effetti, è una terra piena di storia e basta girare per le sue città: non solo il **capoluogo Milano** (con il suo **Castello Sforzesco**, il famosissimo **Duomo** ecc.), ma anche le altre Province (11 in totale: le sai nominare tutte?) e i centri cosiddetti "minori".

E poi ci sono anche le bellezze naturali, le montagne, i parchi, i grandi laghi: c'è veramente da sbizzarrirsi!



Ma, come ormai avrete capito, oltre alla cultura a me piace anche scoprire le cose buone da mangiare: **primi** (casonsei, pizzoccheri...), **secondi** (cassoeula, busecca...) e **dolci!**

E a proposito di dolci, ecco una leggenda sul più famoso prodotto lombardo:

Era la sera della **vigilia di Natale**, a casa dei Signori di Milano. A sorvegliare il forno era rimasto solo **Toni**, il servo più giovane e pasticciere. Il cuoco **Ambrogione** gli aveva raccomandato di badare alle dolci focacce che stavano cuocendo, ma Toni, un po' per la stanchezza, un po' per il piacevole calore del forno, si appisolò, e le focacce andarono bruciate.

Povero me, che disastro!, si disperò Toni. Che fare? Come rimediare? Per fortuna sul bancone era rimasta un po' di pasta di pane. Senza perdere un solo istante, Toni afferrò la pasta, la lavorò, vi mescolò **uova e burro**. Poi l'addolcì con il **miele**, vi unì i **canditi, l'uva passa e la frutta secca**. Infine mise tutto nel forno.

Il dolce improvvisato da Toni piacque molto ai Signori e, da allora, il "**pan di Toni**" (da cui "**panettone**"), non mancò più nel loro cenone natalizio."

Ancora manca qualche mese al **Natale**, ma mi sa che una fetta di panettone me la mangio lo stesso!

Ciao!!!

Gufo

Tutto questo e ancora di più lo trovate su www.agesci.org/lc cliccando prima su **pagine regionali** e poi su **Lombardia**



LA VERA STORIA DEI SEI LUPETTI CHE...

Ciao a tutti, mi chiamo **Marta!**

Sono, anzi ero una normalissima lupetta del **Branco del Cagliari 3.**

Non potevo certo immaginare che quella *domenica mattina del 14 ottobre* la mia vita da scout sarebbe cambiata radicalmente...

Quella domenica molti lupetti sarebbero saliti in **Reparto.** Di solito ne passano due o tre, e il Branco rimane numeroso, ma quella volta era un caso speciale. L'anno prima, infatti, quasi tutti i nuovi arrivati avevano 10/11 anni e di conseguenza dopo un anno in Branco **c'è stato un passaggio di "massa": 16 lupi sono diventati esploratori o guide!!!** Alla fine eravamo rimasti solo io, Margherita, Monica, Luigi, Leonardo e Federico.

Ora che tutti erano passati, sarebbe potuta finire lì, ci sarebbe stata la Messa e tutti se ne sarebbero tornati a casa, ma io sentivo che stava per succedere qualcosa...





Infatti, poco dopo i capi ci chiamarono: dovevano dirci una cosa importante! Quando tutti ci sedemmo sulla sabbia, nessuno disse niente per alcuni secondi. Poi, vidi Akela.

Sicuramente voleva parlare, ma non trovava le parole. Dopo un po', la voce del Vecchio Lupo spezzò il silenzio. Avrei voluto fare di tutto, pur di non sentire quella frase spiazzante. Non avrei voluto sentire quelle terribili parole.

"Il Branco chiude". Akela pronunciò questa frase tranquillo, come se niente fosse. Inizialmente pensai ad uno scherzo, un gioco.

Mi aspettavo che qualcuno cominciasse a ridere e a dire che era una burla, ma non successe niente di tutto questo. Cercai conforto negli sguardi degli altri, ma non vedevo che facce incredule e stupite.

Stavo per scoppiare in lacrime come Leonardo, ma mi feci forza: "Sono una lupetta forte, devo resistere!" pensai. In quel momento i Vecchi Lupi, che fino a quel momento erano stati zitti, presero parola. Ci dissero che c'era una sorpresa, che non era finita lì.

C'era venuto in mente di tutto, meno quello che saremmo diventati.

Dopo qualche minuto di idee assurde, i capi ci dissero di seguirli.





Mentre camminavamo i capi ci dissero: **"Vi fidate di noi?"** Non vi abbandoneremo, sta per cominciare un'avventura nuova e divertente.

Ci fermammo, davanti a noi c'era Bagheera, **travestita da pittrice**, che stava dipingendo.

"Cosa si saranno inventati?" pensai. La **"pittrice"** si accorse di noi.

"Accomodatevi" disse.

Dal punto in cui ero seduta, riuscii a vedere il "quadro".

**È difficile chiamarlo quadro,
sulla tela c'era
uno sfondo nero... ..**



... scopri la fine di questa strana avventura sul prossimo numero di Giochiamo

STAND UP!



Cioè alziamoci in piedi come primo, semplice gesto per combattere la povertà

Segnate sul calendario i giorni dal **17 al 19 ottobre 2008**: sono le date della grande mobilitazione mondiale dell'ONU contro la povertà!

Milioni di persone in tutto il mondo in queste tre giornate fanno un semplice gesto: alzarsi in piedi per chiedere il rispetto degli impegni internazionali e maggiori e migliori aiuti per i più poveri del pianeta.

Lo **Stand Up** dell'anno passato ha visto alzarsi in piedi oltre 43 milioni di persone nel mondo, delle quali oltre 756mila in Italia.

Guardiamo bene le vignette di queste pagine e chiediamoci cosa può fare ciascuno di noi per eliminare la povertà estrema e garantire un futuro migliore per tutti!

- **Eliminare la povertà è possibile!**
- **Siamo la prima generazione con l'opportunità di farlo.**
- **Non possiamo perdere questa occasione!**
- **Niente scuse! Stop alla povertà!**

Aderire è semplice:
basta inviare una mail a
standup@millenniumcampaign.it

PER MAGGIORI INFO:
WWW.CAMPAGNADELMILLENNIO.IT



3 PROMUOVERE LA PARITÀ
TRA UOMO E DONNA



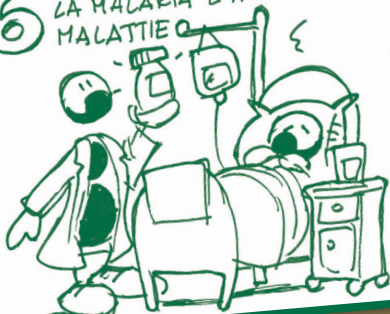
4 RIDURRE LA MORTALITÀ
INFANTILE



5 MIGLIORARE LA SALUTE
DELLE GESTANTI



6 COMBATTERE L'AIDS
LA MALARIA E ALTRE
MALATTIE



7 MIGLIORARE LA QUALITÀ
DELLA VITA E IL RISPETTO
DELL'AMBIENTE



8 LAVORARE INSIEME
PER LO SVILUPPO
UMANO



Millo & Cia



SBAGLIANDO SI IMPARA

Testo della sestiglia
"The Washington fest"

ACCIDENTI, QUANDO
TORNIAMO DALLE PICCOLE
ORME DEVO FARE UN
SACCO DI COMPITI!

IO COME COMPITO DEVO
STUDIARE UN MODO PER
DIMAGRIRE SENZA SMETTE-
RE DI MANGIARE!

IO I COMPITI
NON LI FACCIO
MAI E VADO BENE
LO STESSO!



CI CREDO,
TU LI COPI
SEMPRE!



COPI ANCHE A
GINNASTICA!



UNA VOLTA HA COPIATO
ANCHE DA GIBO!



E ADESSO,
QUAL'È LA STRADA
PER TORNARE AL
CAMPETTO?



CE LO DIRÀ IL NOSTRO
CAPO SESTIGLIA, CHE
HA PRESO OTTIMO
NEL COMPITO DI
GEOGRAFIA!



**NON AVRAI MICA
COPIATO ANCHE QUELLO??**



**NON ABBIAMO UN
CAPO SESTIGLIA,
ABBIAMO UNA
FOTOCOPIATRICE!**

**AVETE DETTO
AFFETTATRICE
?**



**BASTA! HO QUI LA
CARTINA, DATEMI UNA
BUSSOLA!**



**HO DETTO UNA BUSSOLA,
NON UNA SVEGLIA!**



**SVEGLIA! QUELLA È
UNA BUSSOLA!**



**BOOOH! PERDONATEMI,
SONO UN CAPO SESTIGLIA
IRRESPONSABILE! NON SO
PORTARVI DA NESSUNA
PARTE: VI PREGO, PENSA-
TECI VOI CHE AVETE
STUDIATO!**



**CERTO CHE IL
RITORNO IN
ELICOTTERO
È STATO DI-
VERTENTE!**

**E ANCORA DI
PIÙ QUESTE
VACANZE
SENZA
COMPITI!**

**NON SI STUDIA
SOLO PER DE', MA
ANCHE PER GLI
ALTRI!**

**FINALMEN-
TE ORSO
L'AVRÀ
CAPITO!**



FINE



Che bello essere un agente segreto!
 Risolvere un mistero, fare attenzione ad ogni piccolo particolare, scovare quell'indizio importante in mezzo a tanti altri...
 certo, ci vuole grande attenzione, spirito di osservazione e tanta, tanta curiosità.



A.A.A. AGENTE SEGRETO!

Un vero agente segreto deve saper fare gli **identikit**, cioè la ricostruzione dell'immagine del volto di un indiziato, attraverso le sue particolari caratteristiche fisiche (ad esempio la barba, i capelli, il naso, la bocca, le orecchie).

Si può cominciare dalla natura:
l'indiziato di oggi è... una foglia!

Anche le foglie hanno un sacco di caratteristiche che le differenziano l'una dall'altra. Anche in natura è possibile classificare e fare degli identikit.

Le caratteristiche principali di una foglia sono:

la forma:

è l'aspetto generale della foglia, la figura che disegna la sua sagoma d'insieme

il margine:

è il perimetro della foglia:
 liscio o seghettato

la base:

è la parte finale della foglia che si collega al picciolo

l'apice: è la punta della foglia

il picciolo:

tiene attaccata la foglia al suo ramo e ne è la parte finale

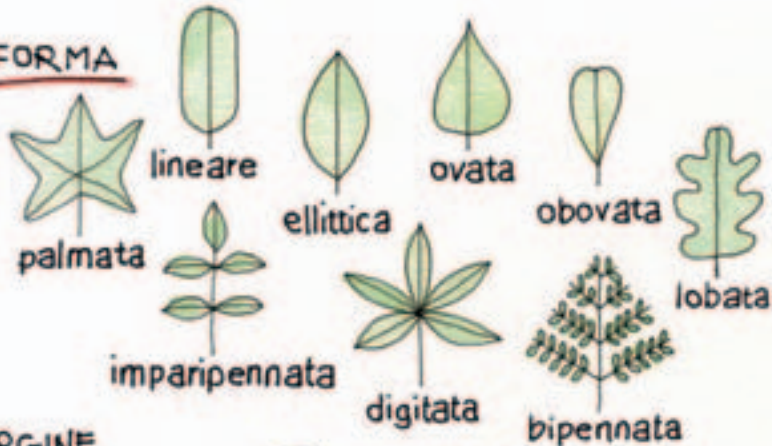


Scegliete una foglia, osservatela attentamente e...

Via con l'identikit!

Controllate quali sono i tratti caratteristici delle vostre foglie.

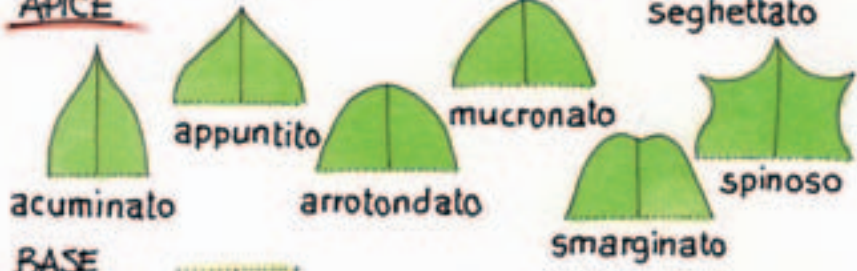
FORMA



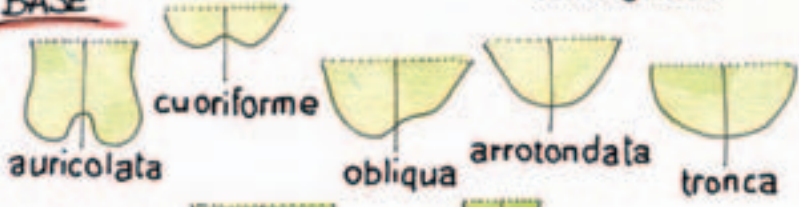
MARGINE



APICE



BASE



PICCIOLO





TAN GRAM

LE SETTE PIETRE DELLA SAGGEZZA

Si tratta di un gioco cinese antichissimo (730-740 avanti Cristo).

La leggenda narra che un monaco donò a un suo discepolo un quadrato di porcellana e un pennello dicendogli di viaggiare per il mondo e dipingere sulla porcellana le bellezze che avesse incontrato sul suo cammino.

Il discepolo, emozionato, lasciò cadere il quadrato che si ruppe in sette pezzi. Nel tentativo di ricomporre il quadrato, formò delle figure interessanti.



Da questo il discepolo capì che non aveva più bisogno di viaggiare perché poteva rappresentare le bellezze del mondo con quei sette pezzi.



Un quadrato magico diviso in sette pezzi:

- 5 triangoli (2 grandi, 1 medio e 2 piccoli)
- 1 quadrato
- 1 parallelogramma

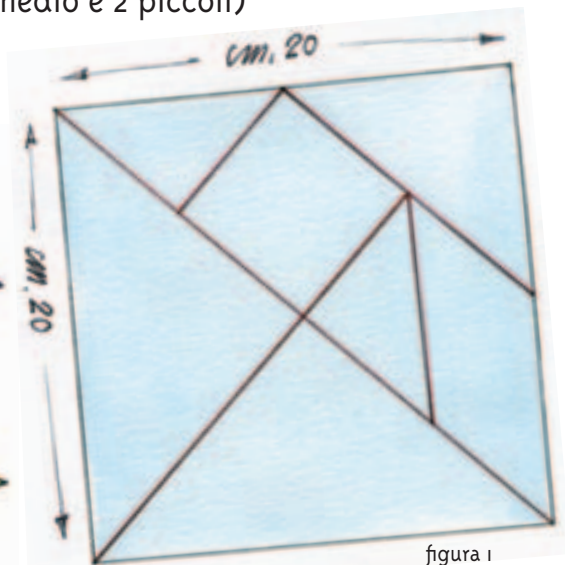


figura 1

1 Prendiamo un pezzo di cartone robusto (o di legno) di forma quadrata con il lato di 20 centimetri.

2 Tagliamolo a metà lungo una diagonale e dividiamo ancora a metà uno dei triangoli ottenuti come disegnato nella figura 1

3 Lo scopo del gioco è quello di formare figure diverse: forme geometriche, animali, persone, oggetti conosciuti o anche solo cose di nostra fantasia.



IL GATTO

LA DANZATRICE

IL MONACO
CHE GIOCHINA

LA LEFRE

LA DAMA
CINESE

LA LIBELLULA

Due le regole da seguire:

- usare tutti e sette i pezzi nel comporre la figura
- non sovrapporne nessuno



infermiere

Se qualcuno si procura una sbucciatura al ginocchio, un taglio alla mano oppure se a casa vogliamo verificare se il nostro fratellino ha la temperatura alta, come fare?
Ci rivolgiamo alla serie televisiva "Un medico in famiglia"?

Ma no! Basta volare e cacciare per la
specialità di Infermiere!

Conquistando questa specialità, anche noi potremo renderci utili, diventeremo un vero punto di riferimento per tutto il Branco e il Cerchio e sapremo come si affrontano difficoltà ed emergenze.





Un bravo

infermiere



• **Conosce il corpo umano, gli organi e le loro funzioni**

• **Sa quali sono i comportamenti e i pericoli da evitare durante le attività di Branco e Cerchio**

• **Conosce le tecniche di bendaggio e di medicazione**

• **Conosce le nozioni elementari di pronto soccorso**

• **Prepara e tiene in ordine una cassetta di pronto soccorso di Branco e Cerchio**

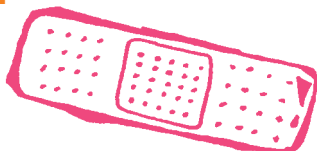


• **Sa comunicare con il sistema di emergenza nazionale del 118**

• **Sa spiegare l'uso corretto degli attrezzi e degli strumenti di pronto soccorso**



• **Sa intervenire in caso di scottature e ustioni**



E ricordatevi sempre

"...prevenire è meglio che curare"!





Giornale impermeabile

Ecco un esperimento che sembra una **magia** per stupire il nostro branco e il nostro cerchio



Simplicio, grande saggio dell'antichità, non ha mai visto niente che immerso nell'acqua non ne esce bagnato e così scommette tutto quello che ha che il giornale si bagnerà.

E invece...

Occorrente

- un foglio di giornale
- un bicchiere vuoto
- un pentolino (possibilmente trasparente) pieno d'acqua.



Giornale impermeabile

Fare una palla con il foglio di giornale e metterla nel bicchiere vuoto in modo che rimanga bloccata all'interno;

girare il bicchiere verso il basso e tuffarlo perfettamente in verticale nel pentolino pieno di acqua;

lasciarlo così per circa un minuto, poi tirare fuori il bicchiere ed estrarre la carta...

ASCIUTTA.

Facile!? Beh, provateci e poi...

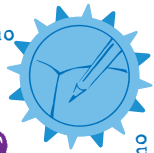
Date una spiegazione dell'esperimento.

(Psss...la soluzione del mistero la trovate in fondo alla pagina

ma... acqua in bocca!)



L'acqua non è potuta penetrare nel bicchiere vuoto perché in realtà era pieno di aria che, essendo più leggera dell'acqua, è rimasta imprigionata nel bicchiere creando uno scudo o cuscinetto di protezione.



Scovolino STUDIOSO



1. Libraio sbadato

Nella Biblioteca di Branco c'è un po' di confusione...

Mi ci aiuti a ritrovare gli autori di questi libri?

A

Rudyard Kipling



3



E

Jules Verne

4



B

Vamba

C

J. K. Rowling

2



D

Carlo Collodi

5



2. Imbottigliati...

Mama mia mi è arrivato un **MSB** (Messaggio segreto in Bottiglia) ma non riesco a decifrarlo! E tu?

A:1	H:18	Q:15
B:7	I:3	R:20
C:12	L:9	S:5
D:17	M:14	T:11
E:2	N:19	U:16
F:8	O:4	V:21
G:13	P:10	Z:6

3-14-10-1-20-1

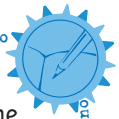
9'-1-20-11-2

2

14-2-11-11-3-9-1

17-1

10-1-20-11-2



3. Guarda e impara

Questo fratellino ha intenzione di diventare un abile scalatore: ma cos'è che sbaglia, me lo dici tu? Mi ci hanno detto che fa **5** errori!!



1. I-D; 2. B; 3-A; 4-E; 5- C
 2. Impara l'arte e mettila da parte
 3. Gli errori sono: 1) Il casco non è appropriato; 2) Le mani devono essere libere; 3) Occorre un buon paio di scarponi; 4) Il binocolo a tracolla è d'impaccio; 5) Non il pigiamma ma una tuta resistente.

3 TIGRI CONTRO 7 nani

Ueppa mi trovo in piene prove teatrali.

Oggi ho conosciuto il **comico più famoso del mondo**, e mi ha detto che tutti possono diventare come lui, serve solo fantasia, passione e tanta voglia di **RIDERE!**

Come? Beh, basta immaginare il **povero Romeo** che quasi cieco deve raggiungere il balcone di **Giulietta** "la calva" e non ha una scala abbastanza lunga.

Oppure **Biancaneve** che deve rispondere contemporaneamente ai **sette nani** che devono vestirsi per andare in miniera.

Oppure... beh, di storie ce ne sono tantissime e poi è sufficiente seguire queste regole:





1 Trovare tanti amici. Più si è, più si ride!

2 A turno ognuno racconta brevemente al gruppo una storiella buffa in cui il protagonista si trova in difficoltà (Romeo, Biancaneve...)

3 Tutti, uno dopo l'altro, raccontano come si comporterebbero in quella situazione

4 Si possono usare sia le parole che il mimo

5 **VINCE** chi se la cava in modo più spassoso e divertente



Ora tocca a me:

"Essere o non Essere tre tigri contro tre tigri?
Un dubbio mi assale meglio... Scappareeee!"

Ueppaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

La Posta

Caro Gufo,

sono una lupetta che a settembre va in reparto, e ti scrivo dalla Sardegna che io voglio che tu la mettesti nel giornalino.

Ti devo chiedere una cosa: ma cosa si fa in reparto, è divertente, è duro...?

Aspetto una risposta da te preferirei restare anonima.

Ciao **anonimo**. A presto

Cara Lupetta Anonima della Sardegna, ti dirò, in Reparto si fanno molte cose sia divertenti che interessanti.

Per te inizia un nuovo sentiero e ti troverai, con gli altri fratellini e sorelline della tua età che passano in Reparto, ad essere più piccola: così all'inizio starai con gli "occhi aperti" e le "orecchie dritte" per capire ed imparare le nuove cose che incontrerai.

Ma come scoprirai sin dall'inizio, ci saranno Guide più grandi ad accoglierti e accompagnarti alla scoperta, come hai fatto tu e il Consiglio di Akela, quando a settembre dell'anno scorso avete incontrato i nuovi cuccioli.

In Reparto ci sono le Squadriglie al posto delle Sestiglie, e invece dei Lupi Anziani ci sono i Capi: si gioca,

si canta, si prega come in Branco e ci sono incontri settimanali di squadriglia e di reparto.

La novità è certamente che molte cose si costruiscono da soli (e questo lo sperimenterai soprattutto la prossima estate al campo estivo).

Molte altre cose potrei raccontarti, perché sono proprio tante le avventure che si vivono in Reparto, ma, ehi!

non posso mica svelarti tutto, **se no rovino la sorpresa!**

Vedrai che bello e divertente sarà viverle in prima persona.

Buon passaggio dal tuo amico

Gufo

se vuoi scrivere a **Gufo** e avere una risposta su **Giochiamo**, manda una mail a gufo@agesci.it e aspettati sorprese



ad esempio a me piace...

Caro **Giochiamo**,
mi chiamo Miriam e sono una lupetta di Bari. **A me gli scout piacciono molto.** Degli scout mi piace che **si gioca, si ride, si scherza, si ascolta la Parola di Dio e soprattutto si sta insieme.** Però c'è anche un'altra cosa che mi piace: **leggere!**

Vorrei consigliare ai fratellini e alle sorelline, due libri che mi sono piaciuti molto: *Libertà per Lupo Bianco*, di **H. Brandford**, (ed. Il battello a vapore) e *Zanna Bianca*, di **Jack London**.



Libertà per Lupo Bianco racconta di un lupo che è stato preso da un cacciatore ed il suo bambino per difendersi dagli indiani, i quali gli attribuiscono poteri magici. Il lupo si trova a lottare per la libertà affrontando mille ostacoli! Perché come dice lui: "Un lupo dovrebbe avere intorno a se il branco non una gabbia".

Questo libro è raccontato da un lupo e la cosa che mi è piaciuta di più è che parla di accoglienza, di libertà, avventura e natura.

Zanna Bianca è stato scritto nel 1906 da J. London e pure avendo un secolo ci sono ancora molti lettori che apprezzano questo libro.

Zanna Bianca, nato libero tra i lupi, preso dagli indiani ha vissuto nell'accampamento, si ritrova, attraverso mille avventure, a combattere nei combattimenti tra cani; era cresciuto cupo, solitario, feroce e insensibile.

Grazie all'incontro con Weedon Scott scopre l'amicizia con l'uomo e la sua vera natura di lupo.

Vi auguro buona lettura e Buona Caccia.

p.s.: Ci sono dei libri che parlano di **coccinelle?**

• Miriam

Chi aiuta Miriam a trovare libri sulle coccinelle?

Gufo



**LA POSTA DI
GIOCHIAMO**

c/o Marco Quattrini
via **MARCIANÒ, 23**
47100 FORLÌ

AGESCI.ORG

associazione guide e scouts cattolici italiani

n. 05/2008

STAI BENE!

Comitato di redazione: Camillo Acerbi, Emanuele Caillat, Emanuele Dall'Acqua, Maria Vittoria Perini, Marco Quattrini (capo redattore)

Redazione: Maria Grazia Berlino, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Silvia Fichera, Mauro Guidi, Francesco Lecca, don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Vanna Merli, Marco Modena, Alfredo Morresi, Gianni Spinelli, Alessandra Tedeschi

Hanno collaborato a questo numero:
la branca L/C della Lombardia

Grafica e impaginazione: Simona Pasini
illustrazioni: Vittorio Belli

Redazione WEB: Marco Cirillo (vicecapo redattore), Cristina Colombo, Barbara Della Porta, Luca Frisone, Angelo Marzella, Francesco Rulli

SCOUT - Anno xxxiv - n. 22 - 15 settembre 2008 - Settimanale - Poste italiane s.p.a. - Spedizione periodico in abbonamento postale L. 46/04 art. 1 comma 2, DCB BOLOGNA - euro 0,51 - Edito dall'Agesci - **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - Stampa: Omnimedia, via Lucrezia Romana 38, Ciampino (Roma) - tiratura di questo numero copie 62.000 - Finito di stampare nel settembre 2008



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



SOMMARIO

pag. 2 Fra la giungla e il bosco

Occorreva imparare

pag. 4 Morso di Baloo

Imparate da me



In viaggio con Gufo

Pag. 6 Ma che sapore ha?

pag. 8 Gufo in...

Lombardia

pag. 10 La vera storia dei sei lupetti che...



pag. 13 Le avventure di Millo & Cia

Stand Up!

pag. 15 Sbagliando si impara

pag. 17 Sorella Natura

A. A. A. Agente Segreto!

Specialità

pag. 19 Tan gram, le sette pietre della saggezza

pag. 21 Infermiere

cdA

pag. 23 Giornale Impermeabile

pag. 25 Gli enigmi dello Scovolino
Scovolino studioso



pag. 28 Giochiamo a...

3 tigli contro 7 nani

pag. 30 Posta

La posta di Giochiamo

Per il fumetto di **Millo & Cia** hanno collaborato i lupetti della sestiglia "Washington Post" partecipanti alle Piccole Orme di Giochiamo:

- **Alessia** (Bo 6) • **Edoardo** (Fo 8) • **Lorena** (Fo 12) • **Clemente** (Casena 6)
- **Caterina** (Santarcangelo 1) • **Demetrio** (P. Cento 1)



I disegni di pagina 13 e 14 sono di FABIO VETTORI

© Fabio Vettori
www.laborator.com